



Istituto comprensivo "Arbe - Zara"

Viale Zara n. 96 (via Arbe 21) - 20125 MILANO -
C.F. 80124730153 – - Cod. mecc. MIIC8DG00L
Milano ☎ 02/88467600

Sito Istituto : www.icarbezara.edu.it SEGRETERIA : MIIC8DG00L@istruzione.it
posta certificata : MIIC8DG00L@pec.istruzione.it
Codice univoco per fatturazione elettronica **UF58DE**

Prot. n. 4629
del 25 settembre 2023

A tutti i docenti del Collegio
e, per conoscenza:
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
All'ALBO
SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025 (ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015) A.S. 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il PTOF 2022/2025;

Visto il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm., sui compiti e funzioni della Dirigenza scolastica;

Valutate come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del "Rapporto di Autovalutazione" e del piano di miglioramento;

CONSIDERATA la necessità di attuare pratiche di insegnamento orientate allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali;

CONSIDERATO che tutta la comunità professionale debba agire con l'intento di ricercare e attuare modalità e strategie efficaci per il successo formativo di tutti gli alunni compresi quelli con bisogni educativi speciali;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

EMANA

il seguente Atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la predisposizione e la stesura del Documento di aggiornamento del piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2023/2024, puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattico-educativa per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo.

Ai fini della stesura del documento il Dirigente ritiene indispensabile fornire le seguenti indicazioni:

- 1) Le modifiche del PTOF devono essere effettuate salvaguardando i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità dei quali tutte le pubbliche amministrazioni devono tener conto, inoltre devono tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, c.1, DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) L'Offerta Formativa deve coniugare le indicazioni ministeriali con il patrimonio di esperienze e buone pratiche che hanno contribuito negli anni a costruire l'immagine della scuola;
- 3) Le proposte dei Genitori, degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, opportunamente valutate, si configurano come utile supporto alla progettualità d'istituto.

CONSIDERATO che la L.107 del 2015, art.1 c.7 individua gli obiettivi prioritari da perseguire nel PTOF dell'Istituzione Scolastica;

Dovranno essere previsti, quali obiettivi formativi primari:

- la valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua madre, lingue straniere e lingua inglese nella scuola primaria);
- il potenziamento delle discipline STEM (matematica, scienze e tecnologia);
- il potenziamento delle competenze di pratica musicale, artistica, produzione e diffusione di suoni e immagini;
- lo sviluppo delle competenze in materia di educazione alla cittadinanza attiva;
- la valorizzazione dell'inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondamentale;
- lo sviluppo delle competenze digitali – innovazione tecnologica e metodologica intesa come promozione e potenziamento delle metodologie laboratoriali e metodologiche didattiche orientate a promuovere lo sviluppo delle alunne e degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- la valorizzazione dei percorsi educativi individualizzati;
- la valorizzazione del merito delle alunne e degli alunni e delle eccellenze;
- l'orientamento;
- lo sviluppo delle competenze in materia di educazione e cultura alla salute e alla sicurezza della comunità.

Si indicano le seguenti linee di indirizzo per la revisione del PTOF a.s. 2023/2024:

1. Valorizzare i linguaggi espressivi attraverso l'adesione a progetti/attività da ricondurre pienamente nel curriculum di scuola;
2. Valorizzare le potenzialità del gruppo classe come contesto di cooperazione e inclusione, luogo d'eccellenza per l'esercizio di competenze sociali e di cittadinanza, per il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento;

3. Mettere in atto strategie di recupero e di potenziamento per gruppi di livello e/o individualizzate, per rispondere ai bisogni educativi di tutte le alunne e degli alunni, con particolare riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali, per il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento;
4. Valorizzare le eccellenze come risorsa per sé e per il gruppo;
5. Sviluppare nelle alunne e negli alunni la capacità di "auto-orientarsi" e orientarsi sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
6. Utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico e nella piattaforma G-suite, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale interattiva per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;
7. Promuovere l'ambiente aula, reso laboratorio da LIM e pc, per attuare una didattica orientativa ed inclusiva;
8. Adeguare il Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto, Disciplina alla luce dei cambiamenti;
9. Sviluppare le competenze per la promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione delle misure igienico sanitarie, l'analisi di rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione delle alunne e degli alunni, delle famiglie e del personale;
10. Incrementare le attività di orientamento in uscita;
11. Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, integrando il curricolo verticale anche della disciplina di educazione civica;
12. Curare gli ambienti della scuola attraverso la piccola manutenzione, la presenza di laboratori e la cura degli spazi esterni, considerando l'ambiente come variabile di un buon curricolo;
13. Potenziare le tecnologie didattiche digitali in tutti i plessi;
14. Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla didattica inclusiva, sulla didattica digitale, sulla gestione dei conflitti, finalizzata al miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento;
15. Promuovere la formazione del personale ATA sulla dematerializzazione e l'amministrazione digitale e la gestione della privacy;
16. Promuovere la ricerca di finanziamenti anche attraverso l'adesione a bandi europei e l'adesione a reti di scuole;
17. Aprire la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative (salute, sicurezza, prevenzione, ...) destinate alle alunne, agli alunni e alle famiglie, in collaborazione con Enti ed Associazioni in una logica di formazione territoriale integrata;
18. Potenziare la valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, referenti plesso, coordinatori classe, interclasse e intersezione, coordinatori di discipline, referenti di istituto);

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà contenere:

- Percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- Attività di sostegno, se presenti, alunni con bisogni educativi speciali;
- Piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi dell'apprendimento;
- Programmazione di attività extrascolastiche in aderenza con la programmazione didattica della classe, considerate le richieste provenienti dalle famiglie nonché dall'analisi dei bisogni formativi.

Sul versante metodologico organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento che risultino efficaci al fine della personalizzazione improntati non solo sulla lezione frontale,

ma anche sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro organizzato in piccoli gruppi, sulla didattica laboratoriale.

Sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Dovranno prevedersi:

1. La progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità in piena condivisione tra i docenti per traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione;
2. La realizzazione di prove comuni per competenze da somministrare in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.

Relativamente all'area progettuale:

1. Si incentrerà sul potenziamento/consolidamento delle competenze di base con l'ausilio di tutte le discipline;
2. La progettualità extracurricolare dovrà consistere in proposte essenziali e caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto.

Sarà importante:

1. revisionare e aggiornare il curriculum verticale, tenendo conto dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria con il docente specialista, al momento nelle classi quarte e quinte;
2. curare l'attenzione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione sia disciplinari che di competenza finale;
3. operare la valutazione e il monitoraggio degli esiti valutativi e di apprendimento dei progetti realizzati.

Il documento del PTOF sarà aggiornato a cura della funzione strumentale area 1, avvalendosi della collaborazione delle altre funzioni strumentali e dei collaboratori del Dirigente, entro la fine del mese di ottobre, per poi ottenere l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Si invita, pertanto, il corpo docente, per attuare quanto illustrato, a porre in essere con le famiglie un'interazione continua, al fine di creare un rapporto sinergico, improntato sulla trasparenza, partecipazione, condivisione, fiducia reciproca.

Ciò potrà essere effettivo ed efficace se il corpo docente -che è il serbatoio principale di risorse culturali e intellettuali- condividerà stili di relazione e di lavoro basati sulla collegialità, sul coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, sull'apertura all'innovazione e al cambiamento.

Ringrazio, sin d'ora, tutta la comunità scolastica che, con impegno, abnegazione e professionalità, agirà per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tiziana Falconetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993